

**SCHEDA DI RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE (SCRI-RD)
DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E LETTERARI [DiSLL]**

[<https://www.disll.unipd.it>]

ANNO 2018

AGGIORNAMENTO DATI DEL DIPARTIMENTO NECESSARI PER IL PROCESSO DI RIESAME

ANALISI

1) ANAGRAFE E SETTORI DI RICERCA NEI QUALI OPERA IL DIPARTIMENTO

Tabella 1a

Area CUN	MACROSETTORE CONCORSUALE	SSD	PO	PA	RU	RTD	Totale
10	10/C-MUSICA, TEATRO, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI	L-ART/05	1	3	0	0	4
10	10/C-MUSICA, TEATRO, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI	L-ART/06	0	0	0	1	1
10	10/C-MUSICA, TEATRO, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI	L-ART/07	1	0	0	0	1
10	10/D-SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	L-FIL-LET/02	0	1	0	1	2
10	10/D-SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	L-FIL-LET/07	0	1	0	0	1
10	10/E-FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE	L-FIL-LET/08	0	0	0	1	1
10	10/E-FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE	L-FIL-LET/09	0	4	0	0	4
10	10/F-ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE	L-FIL-LET/10	0	2	1	1	4
10	10/F-ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE	L-FIL-LET/11	0	2	1	0	3
10	10/F-ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE	L-FIL-LET/12	2	2	0	1	5
10	10/F-ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE	L-FIL-LET/13	0	1	0	1	2
10	10/F-ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE	L-FIL-LET/14	0	2	0	1	3
10	10/M-LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE E SLAVE	L-FIL-LET/15	1	0	0	0	1
10	10/G-GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/01	1	1	0	2	4

10	10/G-GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/02	1	0	0	0	1
10	10/H-FRANCESISTICA	L-LIN/03	1	1	0	1	3
10	10/H-FRANCESISTICA	L-LIN/04	1	0	1	1	3
10	10/I -ISPANISTICA	L-LIN/05	0	1	0	1	2
10	10/I -ISPANISTICA	L-LIN/06	0	1	0	0	1
10	10/I -ISPANISTICA	L-LIN/07	0	1	2	1	4
10	10/E-FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE	L-LIN/08	0	1	0	1	2
10	10/E-FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE	L-LIN/09	0	1	0	0	1
10	10/L-ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA	L-LIN/10	3	1	0	0	4
10	10/L-ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA	L-LIN/11	0	1	0	0	1
10	10/L-ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA	L-LIN/12	1	5	0	0	6
10	10/M-LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE E SLAVE	L-LIN/13	0	2	0	1	3
10	10/M-LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE E SLAVE	L-LIN/14	1	0	1	0	2
10	10/E-FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE	L-LIN/17	1	0	0	0	1
10	10/G-GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/19	0	1	0	0	1
10	10/M-LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE E SLAVE	L-LIN/21	1	4	2	1	8
TOTALE			16	39	8	16	79

Tabella 1b

Area CUN	SSD	Assegnisti	Specializzandi	Totale
10	L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	1	0	1
10	L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA	2	0	2
10	L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA	5	0	5
10	L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	1	0	1

10	L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA	3	0	3
10	L-FIL L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE -LET/14	3	0	3
10	L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE	2	0	2
10	L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE	1	0	1
10	L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA	1	0	1
10	L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE	2	0	2
10	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	1	0	1
10	L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA	1	0	1
TOTALE		23	0	23

Tabella 1c

Corso di Dottorato	Area CUN	Dottorandi
Scienze linguistiche, filologiche e letterarie	10	43
Storia, critica e conservazione dei beni culturali	10	1
TOTALE		44

ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA

- La pianificazione del finanziamento alla ricerca e il monitoraggio delle attività di ricerca sono affidati alla Commissione Ricerca. La Commissione Ricerca è elettiva e garantisce la rappresentatività di tutte le aree di ricerca del Dipartimento. È composta da docenti e rappresentanti dei titolari di assegni di ricerca. Rimane in carica per tutta la durata del mandato del direttore (quindi, per il periodo in corso, dal 2015 al 2019).

È formata dai seguenti componenti:

- Alvaro Barbieri
- Davide Bertocci
- Gabriele Bizzarri
- Alessandro Catalano
- Michele Cortelazzo (Presidente)
- Sara Giovine
- Giosuè Lachin
- Alessandra Marangoni
- Maria Teresa Musacchio
- Maria Maddalena Parlati
- Elena Randi
- Marco Rispoli
- Elisabetta Selmi
- Enrico Zucchi

Sul piano amministrativo (la cui organizzazione è rappresentata nell'organigramma disponibile alla pagina <https://www.disll.unipd.it/servizi/organigramma-unit%C3%A0-operative>), fa da supporto alle attività di ricerca l'Unità operativa scientifica e internazionalizzazione della ricerca, con il supporto dell'Unità operativa contabile (sia nella sezione Amministrazione contabile, che si occupa delle missioni legate alla ricerca, sia nella sezione Convegni e iniziative). Con l'inserimento di una nuova unità di personale nell'Unità operativa scientifica e internazionalizzazione della ricerca, alcune competenze finora sviluppate nella sezione Amministrazione contabile, per carenza di personale nell'Unità scientifica e internazionalizzazione della ricerca (per es. la gestione di Iris) stanno per essere ricondotte all'Unità più propriamente competente.

Tabella 2

N	Ambito di Ricerca	Linee di Ricerca	Gruppo di Ricerca (numerosità)	SSD	Settore ERC
1	Italianistica	Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale italiano	29	L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14	SH5
2	Lingue e letterature romanze	Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale romanzo	26	L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/17	SH4 SH5
3	Lingue e letterature anglo-germaniche	Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale anglo-germanico	21	L-FIL-LET/15, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14	SH4 SH5
4	Lingue e letterature slave	Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale slavo e delle culture confinanti	9	L-LIN/19, L-LIN/21	SH4 SH5
5	Lingua e letteratura greca e bizantina	Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale greco-antico e bizantino	3	L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/07	SH5
6	Linguistica	Lo studio e l'insegnamento delle strutture morfologiche, sintattiche e fonologiche delle	7	L-LIN/01, L-LIN/02	SH4

		lingue moderne e antiche e dei dialetti italiani.			
7	Musica, teatro, cinema	Le forme e le realizzazioni relative alla musica e allo spettacolo	7	L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07	SH5
	TOTALE		102		

Si conferma quanto segnalato nella SCRI-RD relativa al 2017-18: le linee di ricerca raggruppano ognuno docenti e ricercatori di diversi SSD, secondo una logica di affinità disciplinare. Le ricerche dei singoli gruppi mantengono, però, legami trasversali con altri gruppi di ricerca, per quel che riguarda le fasce cronologiche di studio (con particolare rilievo per la fase rinascimentale), per il ruolo trainante costituito da alcuni processi di diffusione della cultura che vengono fatti oggetto di studio (in primis la traduzione), per le metodologie di ricerca innovative (le Digital humanities). Questa trasversalità è componente fondamentale del Progetto di sviluppo dipartimentale (PSD) elaborato nel 2018 (<https://www.disll.unipd.it/sites/disll.unipd.it/files/PVD-2018.pdf>).

2) CONVENZIONI DI RICERCA CON ALTRI ENTI

Indicare per ciascuna convenzione di ricerca attiva il numero ricercatori di altri enti coinvolti e presenti in Dipartimento (anche medici dell'azienda) ed eventuali altre informazioni (di organico e/o afferenze) rilevanti con impatto nella ricerca:

Tabella 3

N	Ente di ricerca e link al sito	Ricercatori (numerosità)	Eventuali altre informazioni
1	Xunta de Galicia	1	

ANALISI DELLO STATO ATTUALE

Il 2018 è stato un anno di stabilizzazione, con un sia pure limitato aumento del numero di docenti (complessivamente +2 rispetto all'anno precedente). Il numero di PO è aumentato di un'unità (a questo proposito si segnala che, per un errore materiale, nella SCRI-RD 2016-17 un PA del SSD L-FIL-LET/02 è stato erroneamente computato come PO), mentre il numero di PA è lo stesso dell'anno precedente: il numero di professori è rimasto, quindi, sostanzialmente stabile. Le politiche di reclutamento e di progressione di carriera, queste ultime di gran lunga più numerose delle prime, hanno permesso di compensare le uscite per pensionamento nella prima fascia (consistenti anche negli anni precedenti) e i vuoti creati dalle progressioni nella seconda. Prosegue lo svuotamento del ruolo dei Ricercatori universitari (- 4 rispetto all'anno precedente), compensati dalle assunzioni di ricercatori a tempo determinato (+ 6).

La consistenza dei macrosettori è anch'essa stabile, con il calo di due unità del macrosettore 10F (che resta, tuttavia, di gran lunga il più numeroso del Dipartimento) e di un'unità del macrosettore 10C; aumentano di un'unità ciascuno i macrosettori 10E, 10H, 10I, 10M; restano invariati gli altri.

Circa la tabella 3, si precisa che la Xunta de Galicia (<https://www.xunta.gal/>) è un'entità amministrativa del Regno di Spagna, che ha tra i suoi obiettivi lo studio, la promozione e la certificazione della Lingua gallega. In quest'ambito è attiva una convenzione con il Dipartimento, che comporta l'invio da parte della Xunta, a proprie spese, di un ricercatore a proprie spese.

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

1) DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL DIPARTIMENTO

a. Piano triennale di utilizzo del budget:

https://www.disll.unipd.it/sites/disll.unipd.it/files/verbale%20%20del%20consiglio%20%2027%20giugno%202016_0.pdf

b. Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR) - Triennio 2016-2018

<https://www.disll.unipd.it/sites/disll.unipd.it/files/PTSR-2016-2018.pdf>

c. Progetto di Sviluppo Dipartimentale (PSD) - Anni 2018-2022

<https://www.disll.unipd.it/sites/disll.unipd.it/files/PVD-2018.pdf>

Fase di DO - REALIZZAZIONE

1) RECLUTAMENTO (R), PROGRESSIONI (P) E TRASFERIMENTI INTERNI ALL'ATENEO (T) DI RICERCATORI, PROFESSORI, TECNICI E PERSONALE DEDICATO AD ATTIVITÀ DI RICERCA NEL 2018

Tabella 4a – Elenco operazioni di reclutamento

Num (R, P o T)	Anno	Ruolo	SSD	SC	Settore ERC	Linee di Ricerca con riferimento alla tabella 2	Tipologia operazione
R	2018	RtdA	L-LIN/04	10/H1	SH4	2 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale romanzo	<i>piano triennale</i>
R	2018	RtdA	L-LIN/07	10/I1	SH4	2 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale romanzo	<i>piano triennale</i>
R	2018	RtdA	L-LIN/08	10/E1	SH5	2 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale romanzo	<i>piano triennale</i>
R	2018	RtdA	L-LIN/13	10/M1	SH5	3 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale anglo-germanico	<i>piano triennale</i>
R	2018	RtdB	L-FIL-LET/08	10/E1	SH5	2 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale romanzo	<i>piano triennale</i>
R	2018	RtdB	L-LIN/21	10/M2	SH5	4 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale slavo e delle culture confinanti	<i>piano triennale</i>

R	2018	PA	L-FIL-LET/14	10/F4	SH5	1 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale italiano	<i>chiamata diretta vincitore ERC</i>
P	2018	PA	L-LIN/12	10/L1	SH4	3 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale anglo-germanico	<i>piano triennale</i>
P	2018	PA	L-LIN/12	10/L1	SH4	3 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale anglo-germanico	<i>piano triennale</i>
P	2018	PA	L-FIL-LET/09	10/E1	SH5	2 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale romanzo	<i>piano triennale</i>
P	2018	PA	L-FIL-LET/11	10/F2	SH5	1 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale italiano	<i>piano triennale</i>
P	2018	PO	L-LIN/17	10/E1	SH5	2 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale romanzo	<i>piano triennale</i>
P	2018	PO	L-LIN/10	10/L1	SH5	3 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale anglo-germanico	<i>piano triennale</i>
P	2018	PO	L-LIN/04	10/H1	SH4	2 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale romanzo	<i>piano triennale</i>
P	2018	PO	L-LIN/12	10/L1	SH4	3 - Le forme e le realizzazioni della testualità nello spazio culturale anglo-germanico	<i>piano triennale</i>

Tabella 4b – Riepilogo operazioni di reclutamento

Ruolo	2018			Totale
	R	P	T	
PO	0	4	0	4
PA	1	4	0	5
RU	0	0	0	0
RTDb	2	0	0	2
RTDa	4	0	0	4
PTA	0	0	0	0

2) INFRASTRUTTURE: SPAZI, LOCALI, LABORATORI, BIBLIOTECHE ECC

Per ciascuna infrastruttura inserire link al sito web del Dipartimento

Trasformazione in aula smart di un'aula del Dipartimento, ad uso prevalentemente, ma non esclusivamente, didattico (aula A; non è disponibile un link specifico)

3) PRODUZIONE SCIENTIFICA

Tabella 5 – Numero di pubblicazioni suddivise per tipologia di interesse per l'area di riferimento*

Tipologia (Padua Research Archive)	2018
Monografia o trattato scientifico	20
Edizioni critiche	4
Articolo in rivista	73
Contributi in volume	120
Contributi in Atti di convegno	16
Voci in dizionari o enciclopedie	10
Curatele	13
Altro	21
TOTALE	277

*Elencare le tipologie che hanno numeri significativi (>10) e raggruppare le altre sotto la voce "Altro".

È stata dedicata una voce a sé stante alle Edizioni critiche (anche se ben sotto la soglia delle 10 pubblicazioni) per l'alta significatività di questa tipologia nei settori disciplinari sviluppati nel Dipartimento.

Tabella 5a – Qualità delle pubblicazioni*

Ambiti di Ricerca	Numero prodotti 2018	% prodotti di qualità 2018
Italianistica	152	43,42
Lingue e letterature romanze	160	50,62
Lingue e letterature anglo-germaniche	120	50,83
Lingue e letterature slave	52	46,15
Lingua e letteratura greca e bizantina	11	54,54
Linguistica	39	76,92
Musica, teatro, cinema	54	72,22
TOTALE	588	52,21

* Definire che cosa si intende per prodotto di qualità negli ambiti scientifici del Dipartimento

Per valutare la percentuale di prodotti di qualità, in assenza di parametri ampiamente condivisi dalle comunità scientifiche di riferimento per i ricercatori del Dipartimento, e in considerazione delle diversità di pratiche nei SSD presenti in Dipartimento, si sono utilizzati i dati già scelti nel PTSR per individuare gli indicatori per misurare il miglioramento della qualità della produzione scientifica. Si è utilizzato il punteggio attribuito a ogni pubblicazione nella valutazione quali-quantitativa realizzata per la ripartizione del DOR. I prodotti vengono valutati, a seconda della tipologia, della qualificazione della sede di pubblicazione, del respiro dell'opera deducibile dalla sua ampiezza, in una scala che va da 1 a 8. Sono stati considerati di qualità i prodotti che hanno ottenuto una valutazione da 5 a 8 (comprendendo, così, tutte le monografie, che nella maggior parte dei settori del Dipartimento continuano a rappresentare la forma più qualificata di pubblicazione; tutti i contributi in volume di ottimo livello, tenendo che, come si evince dalla tab. 5, costituiscono la forma più diffusa di trasmissione dei prodotti della ricerca; tutti i contributi in rivista di ottimo livello, avvertendo che nella valutazione si è tenuto particolarmente conto della pubblicazione in riviste di fascia A e in riviste che escono all'estero).

Per la valutazione sono stati utilizzati i dati provenienti dalla ripartizione del DOR 2019, basato sulle pubblicazioni del triennio 2016-2018 (con l'accorgimento di neutralizzare il ridimensionamento applicato alle opere in collaborazione, giustificato nel momento in cui si determina la ripartizione dei finanziamenti ai docenti, ma non quando si valuta la qualità di un prodotto scientifico).

Da questa scelta discendono due potenziali limiti che è necessario evidenziare: 1. le pubblicazioni

esaminate si riferiscono a un triennio, e non solo al 2018 (ma questa appare una necessità non solo per consentire una rapida estrapolazione dei dati, ma anche per garantire la coerenza con i dati presenti all'Obiettivo 1 del Rendiconto PTSR 2016-18); 2. le pubblicazioni esaminate sono quelle autoselezionate dai richiedenti (74 su 79 strutturati nel Dipartimento) e non tutti i prodotti della ricerca. Con questi chiarimenti, si evince che possono essere considerati, complessivamente, prodotti di qualità circa la metà dei prodotti esaminati (52,21%). Rispetto a questo valore, 2 aree del Dipartimento si collocano ad un livello sensibilmente più basso della media (posizionandosi sotto il 50%) e 2 sensibilmente sopra la media (con valori che superano il 70%). Le rimanenti 3 aree si collocano intorno alla media.

Tabella 5b – Brevetti

Tipologia brevetto	2018
Nazionale	0
Internazionale	0
TOTALE	0

4) PREMI/RESPONSABILITÀ SCIENTIFICHE/PARTICIPAZIONI A EDITORIAL BOARDS/CONFERENZE SU INVITO:

Tabella 6a – Premi scientifici

Tipologia premio	2018
Nazionale	1
Internazionale	0
TOTALE	1

Tabella 6b – Direzione/coordinamento/responsabilità scientifica di istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali

N	Direzione/coordinamento/resp.scientifica di istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali	Ente	Data inizio	Data fine
1	Presidente	Associazione per la Storia della lingua italiana	1. gennaio 2018	31 dicembre 2020
2	Presidente	Italian Association of Shakespearean and Early Modern Studies	Giugno 2014	Giugno 2018
3	Presidente	Fondazione per la ricerca EULO Lombardia orientale	2014	2019

Tabella 6c – Responsabilità scientifica in congressi internazionali

Ruoli ricoperti	2018
Direzione scientifica, Organizzazione scientifica, Coordinamento scientifico, Responsabilità scientifica	37

Tabella 6d – Partecipazioni a editorial boards di riviste scientifiche (numero riviste)

Ruoli ricoperti	Nazionale	Internazionale	Totale
Chief editor; Co-editor; Direzione; Co-Direzione; Associate editor; Managing editor; Editor di sezione	13	15	28
Membro dell'editorial board; Membro del comitato scientifico	23	33	56
TOTALE	36	48	84

Tabella 6e – Conferenze su Invito (numero totale)

Tipologia conferenza	2018
Nazionale	92
Internazionale	72
TOTALE	164

5) DATI FINANZIARI E RISPETTIVE AZIONI REALIZZATE:

Tabella 7 – Dati finanziari

Riportare l'elenco delle azioni attive al 31/12/2018

N	Anno ¹	Denominazione linee di finanziamento	Azione Finanziata	Assegnazione iniziale (Keuro)	Residuo al 31/12/2018	Finalità	Ambito o Linea di ricerca (con riferimento alla tabella 2)
1	2016	DOR	66 progetti di ricerca	BIRD (148,488 KE)	0,0 KE		tutte
2	2017	DOR	65 progetti di ricerca	BIRD (103,942KE)	54 KE		tutte
3	2018	DOR	64 progetti di ricerca	BIRD (103,123 KE)	54,342 KE		tutte
4	2017	SID	2 assegni di ricerca biennali	BIRD (118,932 KE)	0,0 KE		1
5	2018	SID	3 assegni di ricerca (2 biennali, 1 annuale)	BIRD (145,524 KE)	47,573 KE		1 e 2
6	2017	SID	3 Progetti di dipartimento	BIRD (90 KE)	31,041 KE		1,3
7	2018	SID	3 Progetti di dipartimento	BIRD (99 KE)	92 KE		3 e 7
8	2017	SID	6 Piccoli progetti di dipartimento	BIRD (19,703 KE)	9,603 KE		1, 2, 3, 4, 7
9	2018	SID	4 Piccoli progetti di dipartimento	BIRD (24 KE)	24 KE		1, 2, 6
10	2018	Progetto MSCA Seal of Excellence @UniPD	Progetto: "A Vehement Flame: The Song of Songs in Sixteenth -and Early Seventeenth-	100 KE	19.999 KE		3

			Century Poetry" - SONGPOETRY				
11	2015	"Starting Grants" Cariparo	Profilo grammaticale del veneto delle origini"	39 KE	9,918 KE		6
12	2017	PRIN 2015	Corpus dell'antico occitano	28,8 KE	27,471 KE		2
13	2016	PRIN 2015	Repertorio Epistolare del Cinquecento. Teorie, lingua, pratiche di un genere (Bibbiena, Della Casa, Bernardo e Torquato Tasso, Marino)	56,16 KE	32,503 KE		1
14	2016	Unipd	Progetto di ricerca per la Celebrazione del 2022 per gli otto secoli di storia dell'università di Padova "Da Padova all'Europa: la formazione di uomini di corte e intellettuali europei fra Cinque e Seicento"	36 KE	0,0 KE		tutte
15	2018	Bando SIR 2014	prog. RBSI14URLE	326,700 KE	64,251 KE		1
16	2015		Progetto audiovisivo sul Poeta Andrea Zanzotto	64 KE	64 KE		1, 7
17	2017		Borsa di Studio per attività di Ricerca - "multiculturalità e rappresentazione dell' "altro" nella narrativa italiana tra XVI e prima metà del XVII Secolo"	16,2 KE	0,0 KE		1
18	2017		Progetto Borsa Ricerca dal titolo "Studio dell'opera letteraria e degli	13 KE	0,0 KE		1

			scritti giornalistici di Stanislaò Nieveo"				
19	2018	Progetto "IMPACT VENETO" - finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - con capofila la Regione del Veneto	"Impact Veneto" (CuP: H79F18000300007) (PROG-2415)	40,058 KE	26,999 KE		6
20	2018	Starting Grant 2017	Materiality and Textuality: Editing and Rewriting the Lyric Dante in History	112 KE	31,747 KE		1
21	2017	Programma Interreg V-A Italia-Slovenia	"Turismo culturale all'insegna di Giuseppe Tartini"	86,925 KE	43,606 KE		7
22	2017	ERC 2017 (Starting Grant)	RISK "Repubbliche sul palcoscenico dei Re. La rappresentazione del potere repubblicano nell'Europa delle Monarchie assolute (1581-1715)	1452 KE	1233,811 KE		1
23	2014	Accordo di 7° programma quadro UE	SLANDAIL	105,774 KE	90,019 KE		3
TOTALE				3329,329 KE			

¹ Si intende l'anno del bando oppure l'anno di prima assegnazione del finanziamento.

Per completezza d'informazione, sono stati citati anche i progetti con scadenza successiva al 31.12.2018, ma che al 31.12.2018 avevano già esaurito i fondi disponibili.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Rendiconto PTSR 2016-2018: Sulla base dei dati raccolti nella sezione di Analisi, effettuare il rendiconto degli indicatori scelti per valutare il raggiungimento degli obiettivi del PTSR del Dipartimento.

Qualità della PRODUZIONE SCIENTIFICA

<p>Obiettivo 1 Miglioramento della qualità delle sedi di pubblicazione, da quantificare in un aumento del 5% del punteggio medio per docente secondo i criteri di misurazione già adottati per la ripartizione del DOR</p>			
Indicatore	Base di partenza	Valore obiettivo	Valore al 31/12/2018
Valore complessivo della produzione di ogni docente, calcolata su 10 pubblicazioni per triennio, con il sistema di valutazione già in uso per il DOR che prevede scale differenziate di valori per monografie, articoli in riviste e in volume	26,68	aumento del 5%	30,69
<p>Azioni positive : Il miglioramento della qualità delle sedi di pubblicazione è stato incentivato creando una corrispondenza diretta tra qualità delle pubblicazioni e attribuzione della quota individuale del DOR (calcolata per il 70% in base ai prodotti della ricerca dell'ultimo triennio). L'obiettivo risulta ampiamente superato.</p> <p>Azioni non valutabili : Rispettando l'obiettivo generale (non accompagnato da indicatori) di "affinare lo strumento di valutazione già sperimentato, inserendovi anche parametri qualitativi", è stato migliorato il protocollo di valutazione dei prodotti, esplicitando i criteri per la valutazione della qualità delle sedi di pubblicazione (individuate nelle riviste di classe A e nelle pubblicazioni all'estero, comprese le riviste non inserite dall'Anvur tra quelle di classe A)-</p> <p>Azioni risultate non efficaci o negative: =====</p>			
<p>Eventuali commenti</p>			

INTERNAZIONALIZZAZIONE

<p>Obiettivo 1 numero di rapporti internazionali formalizzati.</p>			
Indicatore	Base di partenza	Valore obiettivo	Valore al 31/12/2018
numero di rapporti internazionali formalizzati.	2	7	7
<p>Obiettivo 2 Aumentare i soggiorni all'estero di almeno 30 giorni del personale docente e ricercatore (compresi gli assegnisti)</p>			
Indicatore	Base di partenza	Valore obiettivo	Valore al 31/12/2018

mesi di soggiorni superiori ai 30 giorni in università o enti di ricerca stranieri	4	7	6 mesi e 20 giorni
<p>Azioni positive : sollecitazione a trasformare le relazioni internazionali informali in rapporti formalizzati per mezzo di accordi o comunque atti formali (anche unilaterali, come delibere del Consiglio di Dipartimento); finanziamento di soggiorni all'estero della durata di più di 30 giorni.</p> <p>Azioni non valutabili : -----</p> <p>Azioni risultate non efficaci o negative: -----</p>			
<p>Eventuali commenti</p> <p>Obiettivo 1: l'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono stati rinnovati i due rapporti in essere all'inizio del periodo di osservazione (Xunta de Galicia e Istituto Camoes – Ministero Affari esteri del Portogallo); sono stati stretti due accordi di partenariato per i finanziamenti regionali per ricerche sull'Istria (Università di Pola e Unione degli Italiani in Istria); sono stati stretti due rapporti per attività di formazione e ricerca (Università di Sidney e Università di Gent), è stato autorizzato un rapporto di collaborazione internazionale per un docente (Università di Fiume). Tuttavia, i nuovi rapporti sono stati sanciti con accordi di rango relativamente basso.</p> <p>Obiettivo 2: l'obiettivo non è stato pienamente raggiunto, per la mancanza di una frazione di mese rispetto al valore previsto.</p>			

FUND RAISING

<p>Obiettivo 1 Finanziamenti ottenuti da enti esterni per assegni.</p>			
Indicatore	Base di partenza	Valore obiettivo	Valore al 31/12/2018
Aumento del 10% degli assegni finanziati (in termini assoluti: 1 annualità in più nel triennio)	9	10	12
<p>Azioni positive : incentivazione, anche attraverso una previsione di spesa, della partecipazione a progetti competitivi; acquisizione di vincitori di ERC.</p> <p>Azioni non valutabili : ===</p> <p>Azioni risultate non efficaci o negative: ===</p>			
<p>Eventuali commenti</p>			

TERZA MISSIONE

<p>Obiettivo 1 Mantenere allo stato attuale il volume di attività di terza missione sviluppato nel triennio precedente.</p>			
Indicatore	Base di partenza	Valore obiettivo	Valore al 31/12/2018

Azioni positive : Coordinamento, attraverso un'apposita commissione delle iniziative di terza missione, realizzate anche come partecipazione ad attività dell'Ateneo (per es. Kids University); aggiornamento della pagina web sulle iniziative di Terza missione (<https://www.disll.unipd.it/ricerca/terza-missione>).

Azioni non valutabili : L'obiettivo non è valutabile, per la mancanza, già dichiarata nel PTSR, di indicatori per la valutazione.

Azioni risultate non efficaci o negative: Finanziamento di un supporto per individuare i possibili criteri di censimento e valutazione delle attività di Terza missione. Il finanziamento non è stato ancora utilizzato.

Eventuali commenti

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi del PTSR 2016-2018 risultano in gran parte raggiunti, anche se il periodo di reale effettuazione delle azioni programmate ha avuto una durata pari a circa la metà del triennio (si rammenta che il PTSR è stato chiuso il 18.06.2017).

Nell'attuazione sono state evidenziate criticità, o quanto meno opacità (anche nella formulazione degli obiettivi), che evidenziano la necessità di ripensamenti, correzioni e miglioramenti, in gran parte già enunciati nella SCRI-RD 2016-17.

Da questo punto di vista, la Commissione Ricerca del Dipartimento non può che confermare le osservazioni presentate nella scheda precedente, con alcuni aggiornamenti e integrazioni.

1. Prodotti della ricerca

La qualità dei prodotti della ricerca mostra un positivo processo di miglioramento, che, almeno in parte, può essere visto come frutto positivo delle azioni di reclutamento attivate negli ultimi anni. Va tuttavia notato che lo strumento di monitoraggio utilizzato, e cioè la valutazione delle pubblicazioni presentate per permettere la ripartizione del DOR, soffre di un limite originario, e cioè il fatto che più del 10% dei docenti del Dipartimento non presenta domanda di finanziamento. Un primo obiettivo del prossimo piano sarà quello di promuovere la partecipazione della totalità del corpo docente del Dipartimento al finanziamento del DOR.

Un altro limite del monitoraggio della produzione scientifica del Dipartimento è la disattenzione posta dal personale non strutturato (cioè gli assegnisti) al popolamento della banca data Iris. Da questo punto di vista, i dati presentati nella tabella 5 si devono considerare sottostimati.

Resta il problema di individuare parametri più fini (e condivisi in ambiti più vasti del Dipartimento) per valutare la qualità delle sedi di pubblicazione. Il ricorso al punteggio stabilito in sede DOR, basato su una valutazione quali-quantitativa, riesce a tenere in sufficiente conto le diverse tradizioni delle discipline presenti in Dipartimento, caratterizzate da una certa diversità delle modalità ritenute prestigiose per la diffusione dei risultati delle ricerche, sia per quel che riguarda la tipologia delle pubblicazioni (con alcuni settori che vedono nella monografia la forma più prestigiosa di pubblicazione, altri, invece, l'articolo in rivista), la sede e la lingua di pubblicazione (con alcuni settori che individuano nelle pubblicazioni in Italia, e

in italiano, la forma canonica di pubblicazione, mentre altri individuano in sede estere, a volte di nicchia – particolarmente per le lingue e letterature "minori" - e in diverse lingue – non solo l'inglese – la lingua d'elezione per la diffusione dei risultati), la forma autoriale (con settori nei quali prevale l'autore singolo e settori nei quali è usuale la presenza di più autori per opera). Risulta, invece, confermato dai dati quantitativi, che la pubblicazione di contributi in volume sia una pratica ampiamente diffusa nelle discipline del Dipartimento e che non possa, quindi, essere marginalizzata, a favore delle pubblicazioni in rivista.

La Commissione Ricerca ha segnalato al Consiglio di Dipartimento il problema della valutazione delle pubblicazioni a più mani. Se è stato individuato un criterio pragmaticamente valido per la ripartizione dei fondi (riduzione al 75% del punteggio attribuibile alla pubblicazione), il nodo concettuale resta non sufficientemente approfondito. La Commissione Ricerca, al termine del suo mandato, ha ritenuto opportuno rinviare alla prossima Commissione la trattazione del tema.

In generale, risulta difficile individuare un modello unico, anche se necessariamente flessibile, che riesca a prendere in considerazione i diversi parametri per il riconoscimento della qualità delle pubblicazioni, con criteri che non siano quello qualitativo, e oneroso, della peer review.

Da questo punto di vista, le difficoltà della commissione riflettono i problemi che l'area CUN 10 sta trattando a livello nazionale, in un dialogo dialettico con l'Anvur, per affrontare il problema della preminenza attribuita in molte valutazioni alla collocazione dei prodotti della ricerca nelle riviste (principio che contrasta con la realtà dell'area, che vede uscire una buona parte dei suoi prodotti in volumi, spesso dopo un rigoroso processo di peer review del tutto analogo a quello delle migliori riviste) e della necessità di una revisione dell'elenco delle riviste scientifiche collocate in classe A, la cui percentuale è molto più ampia di quelle di tutte le altre aree, anche non bibliometriche. Inoltre, nell'area mancano riferimenti internazionali ampiamente condivisi.

Sia la riflessione sui criteri per la valutazione della qualità delle pubblicazioni scientifiche, soprattutto in relazione alla valutazione delle sedi di pubblicazione, sia la stessa valutazione della qualità della produzione scientifica, non può che ricadere sulla responsabilità della Commissione Ricerca.

2. Internazionalizzazione

Gli obiettivi dell'internazionalizzazione sono stati quasi completamente raggiunti.

Anche a questo proposito sono emersi punti di debolezza.

Per quel che riguarda la promozione dei soggiorni lunghi all'estero (con finanziamenti *ad hoc* o con la promozione della partecipazione a bandi di istituzioni o fondazioni estere), non si può che confermare quanto affermato nella scheda SCRI-RD 2016-17: le forme con cui è stata favorito l'utilizzo del finanziamento appaiono insufficienti. In particolare, l'attribuzione dei fondi per missioni lunghe all'estero è avvenuto "a sportello" e ha quindi coinvolto, principalmente, docenti e assegnisti che già avevano intrapreso contatti con istituzioni estere. La sostituzione del sistema "a sportello" con quello fondato su un bando può incentivare altri docenti a programmare soggiorni di studio e ricerca in istituzioni estere e andrà preso in considerazione per il prossimo piano triennale.

Per quel che riguarda, invece, la stipula di accordi con Università straniere, gli obiettivi proposti sono apparsi ambiziosi, se con accordo si intende, come la commissione intendeva inizialmente, degli addenda di Dipartimento ad accordi di Ateneo o ad accordi di valore analogo a questi. I tempi necessari per giungere a concordare i contenuti dell'accordo, il coordinamento con le politiche e le procedure di Ateneo, la diversità degli ordinamenti universitari dei Paesi cui appartengono le Università partner, rendono particolarmente lungo il processo che porta alla conclusione degli accordi. Inoltre, risulta spesso difficile distinguere tra

accordi relativi alla ricerca, pertinenti in questa sede, e accordi relativi alla didattica. Infine, un grande sforzo nel campo dell'internazionalizzazione è profuso dai nostri docenti per collaborare alla sigla di accordi dell'Ateneo con grandi istituzioni straniere (è il caso di Oxford e Praga).

Ne consegue che, nello stilare gli obiettivi del prossimo piano triennale, la Commissione Ricerca dovrà operare in stretta sinergia con la Commissione internazionalizzazione del Dipartimento; dovrà avere obiettivi meno ambiziosi; dovrà essere meno rigorosa nell'escludere dalla propria competenza accordi di valore primariamente didattico, ma che abbiano, comunque, anche delle ricadute, per quanto di secondo livello, sulla ricerca; dovrà essere più chiara nel definire gli obiettivi attesi.

3. Fund raising

Gli obiettivi relativi al Fund raising risultano pienamente raggiunti. Non ci si può nascondere, però, che ciò è dovuto in buona parte a un evento difficilmente ripetibile (il reclutamento di un giovane studioso risultato vincitore di un progetto ERC) e di un risultato a sua volta non generalizzabile, come la vincita di un progetto di eccellenza Cariparo.

Per favorire la redazione, notoriamente difficile, di progetti da sottoporre a bandi altamente competitivi, la Commissione ricerca ha proposto, e il Consiglio di Dipartimento ha approvato, l'impegno di un fondo, per quanto ridotto, rivolto ai docenti che avessero la necessità di trovare assistenza nell'elaborazione di progetti da sottoporre a istituzioni esterne, in particolare in ambito europeo. Il fatto che questo fondo non sia stato utilizzato rende pessimisti sulla ripetibilità di successi come quelli ottenuti nel triennio (e in particolare nell'ultimo anno). Sono necessarie azioni di incentivazione e di formazione mirate a sviluppare nei docenti del Dipartimento la capacità di partecipare a bandi competitivi in ambiti esterni all'Università.

Anche in questo caso il compito di elaborare nuove strategie è della Commissione ricerca.

4. Terza missione

Il censimento delle attività di Terza missione è consistito nella sistematizzazione del censimento delle iniziative di Terza missione e nella sua pubblicizzazione attraverso il sito del Dipartimento. È stata programmata, con apposito finanziamento, la ricerca di criteri di monitoraggio e di valorizzazione delle attività di Terza missione (anche in relazione all'impostazione della scheda SUA-TM approvata dall'Anvur solo nel 2018).

La Commissione Ricerca ha, tuttavia, avanzato dubbi che possa essere proprio compito occuparsi anche dei temi della Terza Missione, se non per quello che concerne direttamente la disseminazione nella società dei risultati dei progetti di ricerca (in questo senso il prossimo piano triennale può prevedere una specifica linea di finanziamento a tal fine).

In ogni caso, sarebbe opportuno avere riferimenti più solidi a livello nazionale e a livello di Ateneo.